



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

AULA MAGNA

*76<sup>a</sup> Stagione musicale  
2020-2021*

**Sabato 29 maggio ore 17.30**  
(concerto n. 3221 dalla fondazione)

## ***La Pianessa***

*Omaggio ad Alberto Savinio*

con **Lucia Poli**

**Marco Scolastra**  
pianoforte

**Alberto Savinio**  
testi

**Lucia Poli**  
drammaturgia e regia

Sabato 29 maggio 2021

**La Pianessa. Omaggio ad Alberto Savinio**

Con **Lucia Poli**

**Marco Scolastra** pianoforte

Testi di **Alberto Savinio**

Consulenza di **Alessandro Tinterri**

Drammaturgia e regia di **Lucia Poli**

Musiche di **Savinio, Rossini, Mozart, De Crescenzo, Kullak, Satie, Cage, Paderewski, Chopin**

*Ho sempre amato andare in cerca delle piante più segrete del giardino, odorare profumi rari e inconsueti, dando per scontato l'omaggio ai grandi alberi che dominano trionfanti le aiuole centrali. In questo senso l'incontro con Alberto Savinio, artista poliedrico e appartato, pittore, scrittore e anche audace compositore, tanto prezioso quanto a volte misconosciuto, era inevitabile. È stato grazie all'Istituzione Universitaria dei Concerti diretta da Giovanni D'Alò, alla vivace partecipazione del Maestro Marco Scolastra e alla consulenza di Alessandro Tinterri, se da questo incontro è nato il concerto-spettacolo La Pianessa.*

*Il Maestro Marco Scolastra suona le composizioni di Savinio e quelle di autori da lui amati e spesso citati: Mozart, Paderewski, Chopin, Rossini e Satie e Cage ... Io racconto i brani dell'autore che parlano di pianoforti, per rimanere in tema. Storie bizzarre e surreali: un pianoforte femmina che partorisce cuccioli, un vecchio pianoforte che suona in solitario e il fantasma di un grande pianista che interpreta Chopin. Poi la parabola di Isadora Duncan intessuta di danza e di musica.*

*Perché la musica è la protagonista assoluta di questo evento, sia la musica suonata sia l'incanto musicale delle parole.*

**Lucia Poli**

Lo spettacolo *La Pianessa* è stato rappresentato per la prima volta il 26 gennaio 2020 al Piccolo Eliseo di Roma nell'ambito della rassegna "IUC Musica a Teatro".



Il Pianoforte Gran Coda  
Steinway & Sons D-274  
è fornito d

**ALFONSI**  
PIANOFORTI dal 1906

Lucia Poli è nata a Firenze, laureata in lettere, seguendo le orme della madre (maestra montessoriana) è giovane insegnante liceale di lettere e storia negli anni sessanta, assistente universitaria, brillante pedagoga e comunicatrice. Poi arrivano incarichi per i programmi culturali della radio e per il palinsesto TV rivolto ai ragazzi e con essi il trasferimento a Roma, dove già vive il fratello Paolo, affermato attore di undici anni più vecchio di lei. Nella capitale all'inizio degli anni Settanta Lucia si tuffa nella ventata delle cantine e delle avanguardie teatrali e nella mobilitazione femminista, debutta a teatro, subito si misura come attrice-autrice ideando insieme a vari compagni di strada la stagione '73-'74 del Beat '72. Negli anni Settanta è in scena accanto al fratello e spesso in proprio in tanti lavori, sia monologhi che spettacoli a più mani, sviluppando una propria cifra di comicità e di teatro di timbro avanguardista e sperimentale: da *La festa*, con Gianfranco Varetto, a *Apocalisse*, e *Femminilità* composti col fratello, al monologo *Liquidì*, di cui è interprete, regista e autrice. Teatro e vita, socialità e sperimentazione si intrecciano nei cinque vivaci anni dell'Alberico, il teatro di cantina da lei aperto fra il 1975 e il 1980, dove si formano Roberto Benigni e tanti altri.

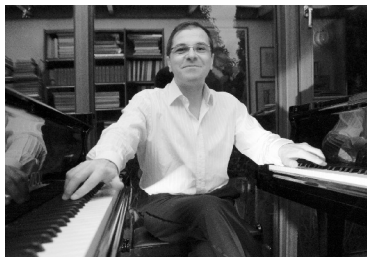


Artista e attrice sempre indipendente e intellettualmente curiosa, nei decenni successivi Lucia Poli investe su un teatro colto e ironico di timbro letterario inventando scritture sceniche intorno ai testi delle scrittrici più amate: Dorothy Parker, Patricia Highsmith, Valeria Moretti, Colette, Le sorelle Brontë. Fra le collaborazioni, da segnalare quelle ricorrenti con Stefano Benni, Ugo Chiti, Angelo Savelli e Geppy Gleijeses. Al teatro affianca qualche apparizione al cinema e in TV. Da ricordare il film di Ugo Chiti *Albergo Roma* per il quale vince un nastro d'argento e il film di Paolo Benvenuti *Gostanza da Libbiano* per il quale ha il premio FICE come migliore attrice d'avanguardia. Ma predilige il lavoro da attrice-autrice teatrale e alle indagini nella letteratura alterna scritture di impegno civile attente alla storia delle donne, come *Sorelle d'Italia* (1994) e *Cittadine* (2011). Nell'ultimo periodo continua la sua vocazione all'adattamento teatrale della narrativa e della saggistica con spettacoli quali *Edipo* e la *Pizia* (da Dürrenmatt), *Il governo del corpo* (dai testi di Piero Camporesi), *Incontro con l'Agnese* (da *L'Agnese va a morire* di Renata Viganò), proposti a pubblici di nicchia. Per platee più ampie lavora in spettacoli come *L'importanza di chiamarsi Ernesto* (2000 e poi 2013) e *Sorelle Materassi* (con Milena Vukotic per la regia di Geppy Gleijeses, 2015/18).

Si è diplomato con lode presso il Conservatorio di Perugia; si è perfezionato con Aldo Ciccolini, Ennio Pastorino e ha frequentato i corsi dell'Accademia Chigiana di Siena. Ha suonato per: Accademia Filarmonica Romana, Auditorium Parco della Musica, IUC, Teatro dell'Opera di Roma; Teatro Regio di Parma; Auditorium dell'Orchestra Giuseppe Verdi di Milano; Teatro Comunale di Bologna; Festival dei Due Mondi; Ravello Festival; Teatro La Fenice; I concerti del Quirinale in diretta RAI Radio3; Teatro di San Carlo e Associazione Scarlatti di Napoli; Musei Vaticani; Teatro Massimo di Palermo; Serate Musicali di Milano; Conservatorio Čajkovskij di Mosca; Tonhalle di Zurigo; Istituto Chopin di Varsavia; Orchestre National du Capitole di Tolosa; Festival van Vlaanderen del Belgio; Musikverein di Vienna.

Come solista ha suonato sotto la guida di importanti direttori d'orchestra: Bashmet, Boccadoro, Gandolfi, Griffiths, Hickox, Piovano, Shambadal. Ha collaborato con: Brodski, Brusco (in stabile duo pianistico), Bruson, Cosotti, Fejes Quartet, Forte, Giuffredi, Kabaivanska, Mazzucato, Quartetto d'Archi del Teatro di San Carlo, Quartetto Kodály, Rancatore.

Intensa la collaborazione con Sandro Cappelletto. È in scena anche con illustri attori tra cui Sonia Bergamasco, Foà, Pagliani, Pandolfi (lungo sodalizio durato quasi venti anni), Lucia Poli, Radziwilowicz, Villosi. Ha registrato per Phoenix Classics, Stradivarius, Brilliant Classics, Decca, RAI.



Alberto Savinio, pseudonimo di Andrea De Chirico (Atene 1891 - Roma 1952), è scrittore, pittore e musicista. A Parigi (dove soggiornò a più riprese, frequentando anche i surrealisti) pubblicò sulla rivista *Les soirées de Paris* il poemetto drammatico *Le chants de la mi-mort* (1914). Collaborò successivamente alla *Voce* e alla *Ronda* ma il suo gusto tendente al metafisico, al surreale, al magico, lo avvicina



piuttosto al Bontempelli delle esperienze “novecentiste”. La sua narrativa che comprende opere come *Hermaphrodito*, 1918; *La casa ispirata*, 1925; *Tragedia dell'infanzia*, 1937; *Tutta la vita*, 1945, si segnala per il gusto del pastiche, del capriccio, della fantasia capace di cogliere inedite analogie tra l'uomo e le cose, oltre che per un'ironica rivisitazione dell'eredità classica che caratterizza anche la sua opera teatrale. E se talvolta sul sentimento poetico prevale il gioco intellettualistico, questo è reso in una prosa nitida ed elegante, la stessa che caratterizza la sua opera di saggista, la sua produzione critica e giornalistica, raccolta in numerosi volumi postumi come *Scatola sonora* (1955) che comprende scritti musicali. Un gusto analogo a quello dello scrittore si ritrova nel Savinio pittore e disegnatore, nel quale a volte più esplicito è il gioco sui dati della mitologia e della storia, svolto in termini fra onirici e ironici, in opere che sono nelle principali collezioni italiane e straniere. Per la sua produzione di musicista si segnalano i balletti *Perseo* (1924), *La morte di Niobe* (1925), *Ballata della stagione* (1925).

## Prossimi Concerti

Martedì 1 giugno 2021 ore 19.30 - Aula Magna Università Sapienza

**Giuliano Carmignola** violino  
**Mario Brunello** violoncello piccolo  
**Accademia dell'Annunciata**  
**Riccardo Doni** cembalo e direzione  
Musiche di **Bach, Vivaldi, Händel**

### *Organizzando 2021*

#### **Rassegna di clavicembalo e organo**

Mercoledì 9 giugno ore 21 - Chiesa Evangelica Luterana, via Sicilia 70

**Elisabetta Ferri** clavicembalo  
musiche di **Händel, Scarlatti, Bach**  
Ingresso libero

Martedì 15 giugno ore 21 - Chiesa Evangelica Luterana, via Sicilia 70

#### ***Variazioni, non varianti!***

**Livia Mazzanti** organo  
Musiche di **Frescobaldi, Vidor, Anonimo spagnolo XVII secolo, Franck, Händel, Ives**  
Ingresso libero



### **Istituzione Universitaria dei Concerti**

Lungotevere Flaminio, 50 - 00196 Roma

tel 06 3610051/2 [www.concertiuc.it](http://www.concertiuc.it)

[segreteria@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it](mailto:segreteria@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it)

presidente **Rinaldo Gentile**

direttore artistico **Giovanni D'Alò**

consiglio artistico **Antonio Ballista, Franco Piperno, Nicola Sani**

ufficio stampa **Marina Nocilla**

amministrazione **Rosa Maria Romano**

organizzazione e segreteria **Sonia Crisafi, Isabella Pagliano Tajani, Fabiana Raponi**

programmi di sala **Silvia D'Anzelmo** webmaster **Lia de' Stefani**

Per ricevere la **newsletter** iscrivetevi al sito [www.concertiuc.it](http://www.concertiuc.it)

Seguitemi anche su



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA